



FORZA REGGINA

Anno XLVIII
Numero 5
mercoledì 2 marzo 2022

Serie B
27ª giornata
ore 18.30
Reggio Calabria
Stadio O. Granillo
**REGGINA
VICENZA**



Periodico di sport e cultura fondato da Lino Vilardi - Direttore responsabile Antonello Placanica -

Ora si può stare tranquilli?

Possiamo finalmente stare un po' tranquilli? Dopo tre mesi da tregenda, sono bastati 15 giorni per trasformare la Reggina da peggiore a migliore compagine del torneo: un misero punto ottenuto in nove gare e dodici nelle successive cinque. Probabilmente non ce ne siamo accorti, ma da quel sabato illuminato dal satellite lanciato da Montalto verso la porta crotonese sono state disputate ben cinque partite: una follia! Oggi pomeriggio ci sarà la sesta... Per fortuna se n'è accorta la classifica che, se non è aritmeticamente blinda, non è osiamo pensare che possa ridiventare problema-

lica. Nessun altro ha fatto meglio degli amaranto in questo fraudente, con Cremonese, Benevento e Ascoli le uniche capaci di stare dietro. E che siamo destinati a non avere equilibrio, lo evidenziano altri aspetti: dopo lo storico record negativo di cinque sconfitte consecutive, è arrivato il positivo di tre vittorie consecutive, che risaliva a venti anni fa all'ultima promozione in A; da banda del buco (anche se a Frosinone...) al 'Granillo' pare che ci sia un muro davanti alla rete amaranto. E finalmente si è riusciti a sconfiggere una compagine davanti in classifica, fermo re-

stando che nella fase iniziale della stagione erano più numerose le squadre dietro... Insomma, alti e bassi che tuttavia ci stanno portando in una situazione di placido galleggiamento, a meno di non voler ricominciare ad appoggiare la nuca sulle onde e guardare verso l'alto. Si potrebbe pure, non costa nulla, giusto per un maggiore interesse per il prosieguo, benché continuiamo a non fidarci sino in fondo; e poi c'è sempre il pensiero alle penalizzazioni ed a tutta la situazione al contorno tra contributi non versati, istanze di arbitrato e salute dell'amministratore unico, che non ci la-

scia tanto sereni (eufemismo...). I tentativi di comprendere le cause che hanno provocato quella lunga fase di risultati negativi non hanno avuto grandi risultati: si possono fare congetture più o meno aderenti alla realtà, ma le vere motivazioni non si sono palesate. Rilevato che evidentemente qualcuno sia stata rimossa (e non si tratta certo delle guide tecniche alle quali, simpatia a parte, non si possono addebitare responsabilità inesistenti), il nuovo corso della squadra potrebbe essere stato agevolato dall'atteggiamento di mister Stellone, in apparenza piatto-

sto conciliante e comprensivo, nonché dall'esigenza, tra impegni ripetutamente ravvicinati ed infortuni, di effettuare una rotazione della rosa a disposizione. A tal proposito, considerata la contingenza, peraltro non improvvisa ("a parte Bianchi, non avevamo altri cambi a centrocampo", ha spiegato il mister nel dopo gara col Pisa), facciamo fatica a comprendere la perseveranza della società nel mantenere fuori lista Faly. Altro aspetto interessante è il tentativo di recupero alla causa di Menez, dopo una situazione gestita in maniera più che dilettantesca dalla società. Inutile ripetere cose più che

essere diretto responsabile degli insuccessi...), non ci si è resi conto che in questo tormentato anno e mezzo invece è stata la sua presenza ad essere notevolmente decisiva in positivo. Con lui in campo (28 volte), soltanto in tre occasioni il risultato per la squadra amaranto è peggiorato, mentre ha evidenziato una capacità realizzativa di un gol ogni due gare e mezzo. Forse sarebbe (stato) il caso di fare il massimo sforzo per tollerare i suoi atteggiamenti estemporanei; anche perché il contratto che lo lega alla Reggina durerà pure per la prossima stagione e, sinceramente, avremmo an-



V-Rc 0-1
il gol di Galabinov

scontate, ma quando girovaga per il campo si capisce che ci sono ventuno giocatori più lui (se e quando gli scatta l'interuttore interno). Tra l'altro, addossandogli colpe che non ha (non giocando, non poteva

cora voglia di godercelo... Così come vorremmo goderci, possibilmente rilassati, il resto della stagione. In campo e fuori.

direttore@forzareggina.net

QUADRIFOGLIO IMMOBILIARE

LA TUA AGENZIA IMMOBILIARE A ROMA

IL FILO DIRETTO TRA REGGIO E ROMA

PER VENDERE, AFFITTARE O ACQUISTARE IL TUO IMMOBILE

Tel. 06.77.20.10.10

www.quadrifoglioimmobiliare.com

LA PIADINERIA

DI PIAZZA CARMINE

via Gaspare del Fosso 15 - RC
tel. 0965491252

Instagram
@piadpiazzacarmine_official

h 10,30-14,30 / 18,30-23,30
chiuso domenica

TRASLOCHI MPM

TEL. 0965 683001
CEL. 347 8244317
mpm.traslochi@libero.it

Publicizza la tua attività e sostieni

FORZA REGGINA

tel. 360986722
email: forzareggina@email.it

Stazione di Servizio ENI 8806

LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS
Lottomatica

Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211

IMMAGINE SPOSO

ANDREASALI *Stato Perez* CARLO PIGNATELLI

VIA TORRIONE 41 REGGIO CALABRIA TEL. 0965 22750
www.immagineposo.it

ENGINEERING INLON

THE CONTROL NETWORK COMPANY

AUTOMAZIONE PER IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI.
AL SERVIZIO DEGLI INSTALLATORI PER APPLICAZIONI DI EFFICIENZA ENERGETICA E MONITORAGGIO SISTEMI
GESTIONE ALBERGHIERA ANCHE RF.

WWW.INLON.IT

VICENZA



L.R.
colori sociali: BIANCO-ROSSO
pres. ROSSO
ds BALZARETTI
all. BROCCHI

- | | |
|-----------------|------------------|
| 1 GERARDI p | 23 CAPPELLETTI d |
| 4 DE MAIO d | 26 CRECCO c |
| 5 TAUGOURDEAU c | 34 DALMONTE c |
| 6 ZONTA d | 35 MAGGIO d |
| 7 CAVION c | 39 MANCINI a |
| 8 PROIA c | 69 MEGGIORINI a |
| 9 DIAI a | 70 DA CRUZ a |
| 10 GIACOMELLI a | 73 SANDON d |
| 11 RANOCCHIA c | 74 DJIBRIL c |
| 13 PASINI d | 76 PAOLINI d |
| 14 PADELLA d | 77 CESTER c |
| 15 BRUSCAGIN d | 78 ALESSIO a |
| 16 BIKEL c | 80 LATTANZIO d |
| 17 BROSCIO d | 81 MORELLO p |
| 20 BOLI c | 91 TEODORCZYK a |
| 21 CONTINI p | 94 LUKAKU d |
| 22 GRANDI p | 98 CONFENTE p |

IL CAMMINO

(p. 18 - v 4 p 6 e 16, r 25:43; casa 10 - 2 4 7, 12:20; fuori 8 - 2 2 9, 12:23)
Cittadella-Vi 1-0, 3-3; V-Frosinone 0-2, 0-2; Cosenza-V 2-1, 0-0; V-Pisa 1-3, 2-2; Spal-V 3-2, 1-1; V-Cremonese 0-1, 0-0; Pordenone-V 2-4, 0-1; V-Reggina 0-1; Ternana-V 5-0; V-Monza 1-1; Parma-V 1-0; Ascoli-V 2-1; V-Brescia 2-3; Crotone-V 0-1; V-Benevento 2-3; Perugia-V 1-0; V-Como 0-1; Lecce-V 2-1; V-Alessandria 2-1

PRECEDENTI

20/21 (B) Vicenza-Reggina 1-1 (BIANCHI, Longo); RC-Vi 3-0 (EDERA, VALENTINI aut, DENIS)
12/13 RC-Vi 1-0 (ICERAVOLO); Vi-RC 0-0;
11/12 Vi-RC 0-0; RC-Vi 0-3 (Paolucci 2, Maiorino)
10/11 RC-Vi 3-2 (Bastini, MISSIROLI, Baci, CAM-PAGNACCI, BONAZZOLI); Vi-RC 0-1 (COSENZA)
09/10 RC-Vi 0-2 (Sgrigna, Bjelarovic); Vi-RC 3-1 (Di Cesare, Litteri, BRIENZA, Sgrigna)
01/02 Vi-RC 1-2 (URANEK, SAVOLDI, Margiotta); RC-Vi 2-0 (SAVOLDI, LEON)
00/01 (A) RC-Vi 1-0 (BREVI), Vi-RC 2-1 (MARAZZINA, Zanichi 2)
10/11 (c.i.) RC-Vi 3-2 (Marotta, SOUNAS, REGINALDO 2, Giacomelli)



Dall'alto Vi-Rc 1-1 gol Bianchi, Rc-Vi 3-0 gol Denis

STC sport team calabrese
sporeteamcalabrese.com
STC La B C del calcio calabrese
ogni lunedì dalle 20.00!

Oltre che allo stadio e nelle edicole del centro

FORZA REGGINA

è disponibile a colori su



apuntadipenna.it

Stellone è il primo allenatore licenziato per coronavirus. L'Ascoli lo ha esonerato insieme con il suo staff ritenendo troppo oneroso il contratto che lo legava fino al 30 giugno con rinnovo automatico in caso di salvezza. A far esplodere il caso sono state le motivazioni dell'esonero, ritenute un pretesto per liberarsi del tecnico. Si legge nel comunicato della società: "Le straordinarie vicende del covid19 non consentono di prevedere la data di ripresa del campionato. Tale condizione ha spinto la società ad adottare dei provvedimenti in ambito dei rapporti contrattuali con atleti e staff, al fine di salvaguardare anche la continuità aziendale rispetto alla situazione contingente. Tenuto conto che ha tuttora in essere un contratto con mister Zanetti, da qui la necessità di adottare misure di contenimento dei costi in ragione delle condizioni oggettive che configurano la causa di forza maggiore. A tal proposito è stato risolto unilateralmente il rapporto contrattuale con mister Stellone e il suo staff per intervenuta eccessiva onerosità anche in relazione alla durata dei rispettivi contratti. La società ha preso atto della decisione solo dopo aver verificato l'impossibilità di risolvere il contratto consensualmente". L'avvocato di Stellone, Paolo Rodella, ha replicato: "Stellone è la prima vittima contrattuale calcistica del covid. L'Ascoli si è reso protagonista di un'iniziativa irrituale, inammissibile e nulla. La trattativa è fallita nonostante la buona volontà di Stellone, la proposta era irricevibile". (A.Solinas; 17.4.20; Alessiopercu.it)

Non parlo molto volentieri alla stampa. Con gli amici invece non sto mai zitto, scherzo sempre. Anche con mio figlio faccio cose che mio padre non avrebbe mai fatto con me. Per carattere sono sempre stato così pure da giocatore, pronto alla battuta con i compagni e con il mister. L'ironia mi è stata utile nei momenti difficili. Mi fanno ridere quelli che dicono 'non sono riuscito a sfondare nel calcio perché mi sono rotto il menisco'. A 20 anni mi sono rotto il tendine d'Achille, a 21 mi hanno dovuto rioperare. Ero in ritiro con il Parma, persi la Nazionale. A 22 il crociato, poi di



Dall'alto l'allenatore (Giannattori-apuntadipenna) e Bologna-Reggina 2-2, l'unico gol di Stellone in amaranto

nuovo sotto i ferri per pulizia della cartilagine. La spalla, la peritonite, la pubalgia. Penso di aver avuto meno rispetto alle qualità che avevo a causa di otto infortuni gravi che mi hanno tenuto fermo a botte di un anno, un anno e mezzo. Ma non mi è mai scesa una lacrima, dopo ogni colpo ero pronto a ricominciare. Però mi sono portati dietro le conseguenze per tutta la carriera. Giocavo sotto antidolorifici, il giorno dopo non mi alzavo dal letto. Dovevo gestire le forze per arrivare alla partita successiva, per cui passavo per quello che non aveva voglia di allenarsi. La verità è che nella circonferenza delle due cosce c'erano 5 cm di differenza. Corri male, camminai male, sforzi muscolari e articolazioni per compensare. Nella mia carriera difficilmente sono stato al 100%. Ma volevo giocare sempre per

cui in partita andavo oltre le mie possibilità, facendo cose che in settimana non allenavo e quindi ne risentivo. Ad inizio settimana dovevo essere gestito. Qualcuno che mi ha capito, a livello di medici e allenatori, c'è stato e le anate infatti sono state buone, altri si fermavano all'apparenza. Se capitasse la stessa cosa a mio figlio, gli consiglierei di restare fermo tre mesi in più e rientrare solo quando si sente al 100%, senza dover avere paura di forzare.

Da allenatore cerco di sdrammatizzare. Non puoi cambiare un carattere come il mio, anche se l'età e il ruolo qualcosa modificano. Ma ci sono alcuni comportamenti che non tollero da atleta e cerco di evitare. Quando giocavo mi è capitato spesso di avere allenatori che dopo una sconfitta manco ti salutavano. Oppure ti guardavano con uno sguardo come se ai giocatori non gliene fregesse nulla del risultato e fossero gli unici responsabili. Dopo una partita io, da allenatore, non vorrei nessun dirigente in spogliatoio, perché devo trasmettere quello che sento ai giocatori liberamente. Do sempre la mano a tutti dopo una sconfitta ed è una gestione che funziona. Che non vuol dire che vada bene tutto, perché mi rivedo la partita e poi analizziamo insieme gli errori, quelli tattici, quelli di pigritia o di concentrazione. Non posso scherzare sempre, ma a me interessa che in allenamento i ragazzi diano tutto, nel resto del tempo non mi interessa cosa fanno. Se vuoi rispetto devi dare rispetto. L'allenatore deve dare l'esempio, essere onesto. Se dico 'li dobbiamo sbranare, attaccheremo in dieci' e poi ai giocatori ordino di stare tutti indietro, è normale che pensino che il mister non è molto chiaro. Come quelli che quando pensavano di farmi giocare, durante la settimana mi urlavano 'grande Roby!', mentre quando avevano già deciso di tenermi fuori mi salutavano con un 'buon-

giorno Stellone'. Il primo giorno organizzo sempre una riunione di una ventina di minuti in cui spiego il mio credo tattico e anche quello comportamentale. Non tollero atteggiamenti negativi quando un giocatore viene sostituito. A tutti rode il culo quando devono uscire, ma cerco di far capire che rode anche a chi non gioca o entra solo per un quarto d'ora. Il rispetto non è darli del lei, preferisco il tu, ma se ti comporti bene. E il rispetto deve ovviamente essere a due direzioni. Se a ogni errore in campo mando a quel paese il ragazzo, mi giro verso la tribuna a braccia aperte e urlo 'guarda che giocatori che ho', poi vado in sala stampa e mi sfogo perché 'gli attaccanti si mangiano i gol', è grave e autorizzo i calciatori a non rispettarli. Se invece li riprendo con i toni giusti, anche scherzosi, e non vado a sputtarli in pubblico, allora si crea un rapporto leale. Voglio vincere sempre. Se al 90' sto pareggiando inserisco una punta, perché sono convinto che qualche volta puoi prendere gol e maledire la tua scelta, ma qualche gol in più lo fai. Per cui magari colleziono qualche pareggio in meno, ma porto a casa qualche punto in più. Una volta in C col Frosinone al 90' sul 2-2 ho mandato il portiere nell'area avversaria. Ero pronto alle critiche nel caso in cui avessimo subito gol. Però poi quelle punte le tengo a mente e quando vinciamo all'ultimo secondo le tiro fuori. 'Avete visto? Chi è che mi criticava?'. Sempre col sorriso, ovviamente. (Roberto Stellone, 30.12.17; Toronews.net)

Stellone ha scelto Pescara per vivere: "La conosco da sempre. Fin da bambino ci venivo visto che mio padre Gaetano ha giocato da attaccante con i biancazzurri e col Chieti. Vivo a Teracina, e Pescara è vicina sia alla capitale e sia a Barletta, dove risiedono i miei genitori". Il tecnico laziale ha diversi amici in città. "Andrea Gessa (all'epoca dirigente del Pescara) è stato un mio giocatore a Frosinone e siamo rimasti legati, ma anche un mio collaboratore ha casa a Montesilvano e, quindi, Pescara è sempre stata nel mio raggio d'azione". (L.DiMarzio, il Centro; 4.3.18)

I NUMERI AMARANTO

all. Roberto STELLONE (45 anni)	6 / 4-0-2
Domenico TOSCANO (51)	3 / 0-1-2
Alfredo AGLIETTI (52) 17 / 6-4-7	
2 Bruno AMIONE (20)	6
3 Thiago CIONEK (36)	20
4 Dimitrios STAVROPOULOS (25)	14
6 Giuseppe LOIACONO (31)	11
7 Jeremy MENEZ (35)	10 / 4
8 Lorenzo CRISSETIG (29)	25
10 Nicola BELLOMO (31)	24 / 1
12 Alessandro MICAI (29)	11 / -14
15 Nicolò BIANCHI (30)	24 / 1
16 Andrea GALABINOV (34)	24 / 7
17 Gianluca DI CHIARA (29)	25 / 1
19 German DENIS (41)	6
20 Tomasz KUPISZ (32)	6
22 Tommaso AGLIETTI (22)	
27 Claud ADJAPONG (24)	9
29 Ramzi AYA (32)	2
30 Adriano MONTALTO (34)	24 / 5
33 Ivan LAKICEVIC (29)	19
46 Yassine EIJAKI (23)	
56 Perparim HETEMAJ (36)	23 / 1
63 Stefano TURATI (21)	16 / -19
72 Alessandro CORTINOVIS (21)	22
77 Damiano FRANCO (20)	
87 Cristiano LOMBARDI (27)	
90 Michael FOLORUNSHO (24)	5
93 Marco TUMMINELLO (24)	9 / 1
98 Federico GIRAUDO (24)	4
99 Rigoberto RIVAS (24)	17 / 2
5 Lorenzo GAVIOLI (22)	1
11 Federico RICCI (28)	15
13 Vasco REGINI (32)	8
21 Karim LARIBI (31)	16
92 Mario SITUM (30)	1
94 Daniele LIOTTI (28)	11

IL CALENDARIO AMARANTO

1° (22.8.21/22.1) Monza (0-0) / (1-0: 7°st Mota Carvalho)
2° (29.8/5.2) Ternana (3-2: 42°pt Falletti, 5°st MENEZ, 20° GALABINOV, 24° RIVAS, 34° Mazzocchi) / (2-0: 13°pt Pettinari, 16° Palumbo)
3° (11.9/12.2) CROTONE (1-1: 44°pt GALABINOV)

27° giornata (8° r.)	CLASSIFICA
Alessandria-Como (1.3 h 18,30)	Lecce 49
Benevento-Cremonese	Cremonese 49
Brescia-Perugia	Brescia 48
Ternana-Pordenone	Benevento 46
Frosinone-Cosenza (2.3 h 18,30)	Pisa 46
Lecce-Ascoli	Monza 44
Monza-Parma	Ascoli 42
Pisa-Crotone	Frosinone 41
REGGINA-Vicenza	Perugia 41
Spal-Cittadella	Cittadella 41

28° giornata (9° r.)	CLASSIFICA
Cittadella-Monza (5.3 h 14)	Como 35
Como-Spal	REGGINA 35
Parma-REGGINA	Parma 32
Pordenone-Pisa	Ternana 31
Cremonese-Brescia (1 h 16,15)	Spal 27
Ascoli-Frosinone (6.3 h 15,30)	Alessandria 23
Cosenza-Benevento	Cosenza 23
Crotone-Alessandria	Vicenza 18
Perugia-Lecce	Crotone 15
Vicenza-Ternana	Pordenone 12

NOV, 13°st Benali) / (1-0: 21°pt MONTALTO)
4° (18.9/15.2) Spal (2-1: 16°pt HETEMAJ, 35° Esposito, 23°st MONTALTO) / (1-3: 19°pt Mancosu, 34° TUMMINELLO, 15°st BIANCHI, 33° GALABINOV)
5° (21.9/19.2) PORDENONE (1-1: 43°pt Magliaro, 40°st GALABINOV) / (2-0: 22°st MENEZ, 41° DI CHIARA)
6° (25.9/23.2) Frosinone (0-0) / (3-0: 3°st Charpentier, 23° Ciano, 44° Canotto)
7° (2.10/27.2) PISA (2-0: 6°pt Cioneck aut, 23°st Lucca) / (1-0: 12°pt MENEZ)
8° (16.10/2.3) VICENZA (0-1: 32°pt GALABINOV)
9° (24.10/5.3) Parma (2-1: 14°pt MENEZ, 26°st GALABINOV, 37° Vazquez)
10° (28.10/12.3) PERUGIA (0-2: 5°pt GALABINOV, 45° BELLOMO)
11° (1.11/15.3) Cittadella (0-1: 13°pt Vita)
12° (5.11/19.3) COSENZA (0-1: 10°st MONTALTO)
13° (21.11/2.4) Cremonese (1-2: 30°pt MONTALTO, 11°st Bonaiuto; 18° Gaetano)
14° (27.11/5.4) BENEVENTO (4-0: 11°pt Viviani, 24° Lapadula, 13°st Ionita, 24° Tello)
15° (30.11/9.4) Ascoli (1-2: 2°pt Sabiri, 36° MONTALTO, 10°st Sabiri)
16° (4.12/18.4) LECCE (2-0: 27°pt Gargiulo, 16°st Majer)
17° (12.12/25.4) Alessandria (0-4: 31°pt Cosenza, 43° Lunetta, 8°st Corazza, 39° Lunetta)
18° (18.12/30.4) COMO (1-1: 16°pt RIVAS, 10°st Cerri)
19° (15.1.22/6.5) Brescia (0-2: 16°pt, 29° Ayé)



Direzione - redazione:
Via Ravagnese Galina il tronco, 989131 Reggio Calabria
tel. fax 0965641919, email forzaregina@ensai.it

Autorizz. Trib. RC n. 5/75
Edizione chiusa lunedì
Grafica e impaginazione Stampa Libera - Stampa Sciarlata